

**DATA: 08 MARZO 2010**  
**TESTATA: IL SOLE 24 ORE**

**Botta & Risposta**



**BOTTA & RISPOSTA**



**Lorenzo Tadini**  
Presidente di AQUITALIA

**■ Quali sono le tecnologie per il trattamento dell'acqua?**

Sono molte, con vari livelli di filtrazione. I più grossolani, tolgono dall'acqua sabbia o scaglie di ruggine, mentre i più specifici arrivano a togliere anche i sali. Poi ci sono gli addolcitori in scambio ionico, che tolgono dall'acqua il calcio e il magnesio.

**■ A che cosa servono?**

Esistono due fronti. Il primo è legato al risparmio energetico: tecnologie come l'addolcimento o il dosaggio servono ad impedire che si creino depositi, come il calcare, che riducono l'efficienza degli elettrodomestici. L'acqua trattata fa risparmiare tra i 300 e i 350 euro all'anno per ogni famiglia. Il secondo fronte è quello dell'acqua da bere: quella trattata costa mol-

to meno dell'acqua confezionata ed è possibile migliorarne il gusto. Si può refrigerarla, filtrarla, aggiungere la CO<sub>2</sub>, così che ognuno può costruire la propria acqua su misura.

**■ A chi conviene il trattamento dell'acqua?**

Al consumatore, e poi all'ambiente. Per ogni bottiglia di PET non utilizzata si risparmia l'emissione di 0,12 g di CO<sub>2</sub>. Se pensiamo che in Italia si usano milioni di bottiglie, stiamo parlando di una diminuzione di migliaia di tonnellate di CO<sub>2</sub>.

**■ Com'è fatto un impianto di trattamento?**

Di solito è costituito da un filtro meccanico, un addolcitore e un piccolo sistema di dosaggio. Il trattamento è standardizzato in base alle caratteristiche dell'abitazione e il costo va da poche decine a qualche migliaia di euro.

A.P.